

Allegato 1

<p>APPALTO DI SERVIZI</p> <p>Art. 3, comma 1, lett. ss) del decreto legislativo n. 50 del 2016</p> <p>Art. 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016</p> <p>ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE</p> <p>COMUNI DI BOVEZZO, CAINO, CONCESIO, MARCHENO, PEZZAZE,</p> <p>SAREZZO, VILLA CARCINA.</p>
<p>PROGETTO DI SERVIZIO ART.</p> <p>23, C. 15, D.LGS. 50/2016</p> <p>SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA E DI INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO PER ALUNNI CON</p> <p>DISABILITA' ANNI SCOLASTICI 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027</p>

Art. 1.	Premesse.....	2
Art. 2.	Oggetto dell'appalto e destinatari	2
Art. 3.	Definizioni	2
Art. 4.	Normativa di riferimento	3
Art. 5.	La struttura della gara	4
Art. 6.	Contesto in cui è inserito il servizio.....	4
Art. 7.	La quantificazione dei prezzi da porre a base di gara	5
Art. 8.	Durata dell'appalto	6
Art. 9.	Valore stimato dell'appalto	6
Art. 10.	Revisione del corrispettivo per effetto di contratti collettivi nazionali di lavoro.....	6
Art. 11.	Rispetto dei criteri minimi ambientali	7
Art 12 .	Clausola Sociale.....	7
Art 13 .	Allegati.....	7

Art. 1. Premesse

Il presente documento viene elaborato ai sensi dell'art. 23 c. 15 del D.Lgs 50/2016 e, unitamente agli allegati, costituisce il progetto di servizio.

Art. 2. Oggetto dell'appalto e destinatari

Il presente affidamento ha per oggetto il servizio di Assistenza scolastica e di integrazione sul territorio per alunni con disabilità frequentanti istituti scolastici di ogni ordine e grado e servizi educativi 0/6 negli anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per garantire l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale dei destinatari. Il servizio è costituito dal complesso delle prestazioni di natura sociale, assistenziale-educativa e degli interventi volti alla realizzazione del P.E.I. (progetto educativo individualizzato) in ambito scolastico e del progetto individualizzato in ambito extra-scolastico. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i potenziamenti e le soluzioni migliorative contenute nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario e non espressamente rifiutate dalla Stazione appaltante. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, anche in applicazione dell'articolo 1374 del codice civile.

Sono beneficiari delle prestazioni oggetto del presente servizio, gli studenti ed i bambini con disabilità certificata secondo la normativa vigente frequentanti servizi educativi per la prima infanzia e le scuole di ogni ordine e grado, residenti nel Comune Committente.

Art. 3. Definizioni :

- a) Codice: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- a) Stazione appaltante: il soggetto giuridico che indice la gara;
- b) Appaltatore/aggiudicatario: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato l'appalto;
- c) Progetto gestionale: la progettazione della gestione del servizio, che descrive le pratiche, le procedure e le strategie che si adotteranno, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi individuati in relazione ai differenti aspetti coinvolti;
- d) RUP: Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 31 e 101, comma 1, del Codice dei contratti;
- e) DEC: Direttore dell'esecuzione, soggetto incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 111, comma 2 del Codice, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione;
- f) DURC: il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 80, comma 4, del Codice;
- g) Costo del lavoro (anche CL): il costo del personale impiegato, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi e dell'incidenza dei costi generali quantificata al 10%, al netto degli utili d'impresa, di cui agli articoli 23 comma 16, art. 95 comma 10, art. 97 comma 5 - lettera d) del Codice, nonché di cui all'articolo 26 comma 6, del D.lgs. n. 81 del 2008;
- h) Costi di sicurezza aziendali (anche CS): i costi che deve sostenere l'appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo contrattualmente previsto;
- i) Oneri di sicurezza (anche OS): gli oneri per l'attuazione DUVRI, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 23- comma 15, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26 commi 3, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008;

- j) Lotto funzionale: lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti ai sensi dell' art. 3 comma 1 lettera qq del codice;
- k) Accordo quadro: accordo concluso tra una o più amministrazioni aggiudicatrici allo scopo di definire le clausole relative all'appalto da aggiudicare ai sensi dell' art. 54 del codice;

Art. 4. Normativa di riferimento

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Decreto Legislativo 81/2008: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto Legislativo 81/2008 Art. 26;
- R.D. 2440/1923;
- R.D. 827/1924;
- L. 104/1992;
- L. 328/2000;
- L. 170/2010;
- L. 53/2003 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- D.P.C.M. del 30.03.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 Novembre 2000 n. 328";
- Circolare Miur n. 3390 del 30 novembre 2001 "Assistenza di base agli alunni in situazione di handicap";
- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", in particolare gli artt. 5 e 6, così come modificati dall'articolo 31 della L.R. 26 maggio 2017, n. 15;
- L.R. n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» per le parti attualmente in vigore;
- Direttiva Ministeriale n. 27/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- L. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D. Lgs. 66 del 13.04.2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107" modificato dal D. Lgs. 96/2019;
- D.G.R. n. X/6832 del 30/06/2017, "Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007";
- D.G.R. n. XI/3163 del 26/05/2020 e la D.G.R. n. XI/5139 del 02/08/2021, integrative della DGR 6832, ed il Decreto n. 5654 del 28/04/2022, attuativo della DGR 5139/2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.";
- Legge Regionale 23 novembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- Ulteriori disposizioni normative vigenti in materia non espressamente richiamate;

Art. 5. La struttura della gara:

a) *Accordo quadro:*

Il servizio oggetto dell'appalto è un servizio altamente flessibile e variabile a seconda delle procedure

di certificazione rilasciate dai servizi specialistici competenti riferito a persone in costante evoluzione: durante i diversi anni scolastici e nel passaggio di ciclo, possono verificarsi significativi cambiamenti nei bisogni e nelle competenze di ciascun alunno con disabilità, comprese nuove ed eventuali certificazioni di alunni non conosciuti né ipotizzabili ad oggi. L'elevata variabilità di questo servizio rende incerta una programmazione economica a medio e lungo termine, rendendo necessari degli step di valutazione intermedi almeno annuali, per avere una situazione più precisa delle certificazioni vigenti, stante anche l'obbligatorietà giuridica delle prestazioni.

Per permettere una maggiore flessibilità alla commessa, si è pertanto valutato di procedere all'appalto di servizi ricorrendo all'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del Codice, in quanto non richiede di assumere l'intero impegno di spesa all'atto dell'avvio della procedura ma tale obbligo giuridico si concretizza con l'ordine di acquisto che può essere effettuato in diversi momenti entro il limite temporale o di spesa previsto negli atti di gara.

La gara, unica e unitaria, è articolata in requisiti e criteri uniformi condivisi da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte per permettere una maggiore omogeneità del servizio nei territori limitrofi, vista anche l'esperienza positiva già sperimentata dalla maggioranza dei comuni committenti nel pregresso appalto in scadenza.

b) Suddivisione in lotti funzionali:

Le amministrazioni dei comuni committenti (Bovezzo, Caino, Concesio, Marcheno, Pezzaze, Sarezzo e Villa Carcina) intendono procedere alla suddivisione dell'appalto in tre lotti funzionali (meglio dettagliati di seguito) organizzati in perimetri geografici circoscritti, per permettere una maggiore efficacia degli interventi in considerazione delle economie di scala derivanti dalla gestione unitaria del servizio di coordinamento e delle risorse di personale da incaricare, soprattutto nelle scuole a bacino sovra-comunale. Inoltre, stante il numero elevato delle prestazioni previste negli atti di gara, la suddivisione in lotti favorisce l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese nel rispetto delle normative in materia.

L'ambito di esecuzione del servizio verrà suddiviso nei seguenti lotti:

- lotto n. 1: Comuni di Marcheno e Pezzaze con capofila il Comune di Marcheno
- lotto n. 2: Comuni di Sarezzo e Villa Carcina con capofila il Comune di Sarezzo
- lotto n. 3: Comuni di Bovezzo, Caino e Concesio con capofila il Comune di Bovezzo

Per una più ampia partecipazione e "concorrenza" i Committenti non ritengono di porre limiti al numero di lotti a cui ciascun operatore economico possa partecipare ed ai lotti che possano essere aggiudicati ad un solo offerente. Ogni aggiudicatario è però tenuto a stipulare i relativi contratti di accordo quadro con l'ente capofila del lotto, fatta salva l'applicazione delle conseguenze di legge. Ciascun committente diverrà punto ordinante e provvederà ad avviare i conseguenti contratti applicativi con l'aggiudicatario, nell'ambito del proprio accordo quadro.

Art. 6. Contesto in cui è inserito il servizio

I servizi dovranno essere erogati presso le scuole frequentate dagli alunni residenti nei comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Marcheno, Pezzaze, Sarezzo e Villa Carcina. Gli alunni destinatari del servizio frequentano in via prioritaria, ma non esclusiva, le scuole presenti sul territorio afferente all'ambito 4 – Valle Trompia e/o istituti siti nel Comune di Brescia. Si precisa, pertanto, che il servizio dovrà essere garantito anche per frequenze scolastiche extra territorio.

Le parti contraenti sono:

- i comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Marcheno, Pezzaze, Sarezzo e Villa Carcina in qualità di committenti.
- l'operatore economico che si aggiudicherà la procedura di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato d'appalto in qualità di aggiudicataria.

Al fine di consentire agli operatori economici di evincere il potenziale del servizio, si propone una tabella riepilogativa relativa all'ammontare del servizio nell'ultimo triennio scolastico suddiviso per ciascun Comune:

LOTTO 1	a.s. 2020 - 2021			a.s. 2021-2022			a.s. 2022-2023 previsione		
COMUNE	Alunni	Tot ore Settimana	Totale ore a.s.	Alunni	Tot ore Settimana	Totale ore a.s.	Alunni	Tot ore Settimana	Totale ore a.s.
MARCHENO	12	163	4690	158	169	5909	15	224	8100
PEZZAZE	4	50	1580	4	50	1670	4	40	1400
Totale lotto 1	16	213	6270	162	219	7579	19	264	9500

LOTTO 2	a.s. 2020 - 2021			a.s. 2021-2022			a.s. 2022-2023 previsione		
COMUNE	Alunni	Tot ore Settimana	Totale ore a.s.	Alunni	Tot ore Settimana	Totale ore a.s.	Alunni	Tot ore Settimana	Totale ore a.s.
SAREZZO	34	439	11882	38	469	14983	47	580	19000
VILLA CARCINA	20	212	6735	20	212	7248	25	262	9194
Totale lotto 2	54	651	18617	58	681	22231	72	842	28194

LOTTO 3	a.s. 2020 - 2021			a.s. 2021-2022			a.s. 2022-2023 previsione		
COMUNE	Alunni	Tot ore Settimana	Totale ore a.s.	Alunni	Tot ore Settimana	Totale ore a.s.	Alunni	Tot ore Settimana	Totale ore a.s.
CONCESIO	33	465	15169	39	508	16566	39	573	18732
BOVEZZO	14	187	6732	14	200	7200	16	217	7812
CAINO	4	60	1309	6	83	3680	7	91	3227
Totale lotto 3	51	712	23210	59	791	27446	62	881	29771

Art. 7. La quantificazione dei prezzi da porre a base di gara

La definizione dei costi unitari a base di gara, ai fini della quantificazione del valore stimato dell'appalto ex art. 35 del D. Lgs. 50/2016, ha tenuto conto dei seguenti macro-aggregati fondamentali:

- Costo del personale previsto dal CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo con decorrenza 2022 della Provincia di Brescia
- Costi aziendali della sicurezza di cui all'art 95, comma 10, del Codice e oneri per la sicurezza per rischi interferenziali
- Spese generali e utile d'impresa (comprensivo del Costo del coordinamento)

I costi posti a base di gara per la gestione "ordinaria" del servizio sono stati computati aggiungendo ai costi orari per la manodopera previsti, le ulteriori voci di costo distribuite in modo ponderato circa le diverse incidenze sul valore complessivo dell'appalto, e sono i seguenti:

- Assistente all'autonomia personale: **20,67 € oltre IVA**.
- Detti costi sono da ritenersi onnicomprensivi di ogni onere posto a carico dell'aggiudicatario negli
- atti di gara.

Per il **lotto 3**, come schematizzato nella tabella che segue, esemplificativa dei costi relativi al servizio:

Incidenza percentuale voci di costo
COSTO DEL PERSONALE

90,00%	
ONERI SICUREZZA	
0,43%	
COORDINAMENTO, SPESE GENERALI E UTILE	
9,57%	
TOTALE	100%

Art. 8. Durata dell'appalto

La durata presente appalto è di 4 anni scolastici, con avvio del servizio dal 01/09/2023 al 31/08/2027, fermo restando l'importo massimo spendibile di cui al precedente Art. 4, prevedendo in corso d'appalto che l'operatore economico aggiudicatario stipuli contratti applicativi con i singoli Committenti in base alle specifiche necessità.

Pertanto il contratto scadrà automaticamente e senz'altra formalità al termine dell'anno scolastico 2026/2027, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa in merito.

Nel caso in cui, prima della scadenza del termine di durata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile per il lotto di cui al precedente Art. 4, l'Accordo Quadro verrà considerato concluso.

Art. 9. Valore stimato dell'appalto

L'importo posto a base di gara per l'intera durata dell'accordo quadro comprensivo di tutti e tre i lotti, è dunque pari ad Euro 5.996.222,31€ oltre IVA di legge, oneri per la sicurezza inclusi.

Il valore complessivo dell'appalto, per il lotto 3 calcolato sulle prestazioni stimate, comprensivo di tutti i servizi compresi nel seguente capitolato d'appalto, inclusi l'assicurazione e i costi del lavoro è pari a:

LOTTO	COMUNE	ORE STIMATE PER L'INTERO PERIODO	IMPORTO NEGOZIABILE IVA esclusa	ONERI SICUREZZA IVA esclusa	IMPORTO VALORE APPALTO – IVA esclusa
LOTTO 3	CONCESIO	70.800	1.461.672,56€	4.000,00€	1.463.436,00€
	BOVEZZO	29.522	598.149,14€	4.000,00€	610.219,74€
	CAINO	13.020	268.854,28€	2.000,00€	269.123,40€
	Totale	113342	2.328.975,98€	10.000,00€	2.459.918,10€

Art. 10. Revisione del corrispettivo per effetto di contratti collettivi nazionali di lavoro

1. Il corrispettivo non è soggetto a revisione tuttavia, su richiesta dell'Organizzazione, è ammessa unicamente la revisione in occasione di eventuali rinnovi o nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro.

2. La richiesta di revisione, soggetta al termine perentorio di presentazione al Committente entro i tre mesi successivi alla sottoscrizione dei rinnovi o dei nuovi contratti, deve illustrare dettagliatamente gli effetti sul prezzo del servizio generati dall'aumento del costo del personale imposto all'Organizzazione dalla contrattazione collettiva nazionale.

Art. 11. Rispetto dei criteri minimi ambientali

Viene richiesto il rispetto dei Criteri Minimi Ambientale se dovuti

Art 12 . Clausola Sociale

In caso di cambio gestione rispetto all'attuale aggiudicatario, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, si stabilisce per l'aggiudicatario l'impegno di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario nel rispetto della normativa vigente. (articolo 51 del decreto

legislativo 15 giugno 2015, n 81, in ottemperanza a quanto disposto dall'art 50 del codice).

Art 13 .allegati:

- ✓ Progetto di fattibilità economica (allegato 1.a)
- ✓ Capitolato prestazionale (allegato 1.b)
- ✓ Requisiti di partecipazione degli operatori economici (allegato 1.c)
- ✓ Criteri di attribuzione dei punteggi tecnici ed economici (allegato 1.d)

Si attesta che il progetto è conforme alla normativa vigente in tema di imposte e tasse e si procedere alla validazione dello stesso.

Il R.U.P.